



COMUNE DI CAROVIGNO
PROV. DI BRINDISI

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI

Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art.8 della L.R.n.44/12 e art. 6.1.f del R.R. n.18/2013 per approvazione di variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 del DPR 7/9/2010 n. 160.

Oggetto: Consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati, mediante Convocazione conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica, ai sensi dell'art. 6.2 bis del regolamento regionale 9 ottobre 2013 n. 18 e s.m.i

**Autorità procedente
/Proponente:** Sig.ra Palmisano Antonia.

Intervento: Piano per la "variante urbanistica finalizzata alla realizzazione di un'attività produttiva per ristorazione mediante cambio di destinazione d'uso ed ampliamento volumetrico degli edifici agricoli esistenti in c.da Pietrafitta nel comune di Carovigno, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n.160/2010 e ss.mm.ii.".

L'anno 2015, il giorno ventiquattro del mese di novembre alle ore 10.30, previo apposito invito trasmesso mezzo PEC ai vari enti SCMA, aventi competenza ex artt. 5 e 6 e art. 8 comma 2 della L.R. n. 44/2012, con nota del 05/11/2015 prot. 27840, si è riunita presso questo Comune la conferenza dei Servizi, per l'adozione delle determinazioni in ordine all'istanza in oggetto proposta dalla Sig.ra Palmisano Antonia, inerente all'insediamento di una attività produttiva per ristorazione mediante cambio di destinazione d'uso ed ampliamento volumetrico degli edifici agricoli esistenti in c.da Pietrafitta su terreni distinti in Catasto Terreni al foglio 39 mappale 92-610-893;

Sono presenti:

- Geom. Roberto Convertini in qualità di responsabile dell'Area Ambiente e SUAP. (RUP)
- Arch. Vito Nicola Sacchi – in qualità di Responsabile dell'Area Urbanistica e LL.PP;

Assistono ai lavori della Conferenza: Ing. Pietro IAIA, in qualità progettista;

LA CONFERENZA DEI SERVIZI

Richiamate le determinazioni di cui ala precedente verbale di Conferenza in data 7/08/2015;

Il RUP comunica che in relazione all'argomento in oggetto, entro le ore 14.00 del giorno 7/08/2015, sono pervenuti i pareri dei seguenti SCMA competenti, qui allegati quale parte integrante e sostanziale del presente verbale:

- *Nota dell'Autorità di Bacino della Puglia (Rif. 0016296 in data 20/11/2015) acquisita al prot. C.le n. 29453 del 23/11/2015 ore 8.15, con cui si fa presente che dalla verifica degli elaborati pubblicati sul portale comunale, continua a mancare una delimitazione georiferita dell'area*

d'intervento, necessaria all'espressione del proprio contributo, essendo stato fornito uno shape consistente in un insieme di punti non funzionali a determinare la consistenza dell'area interessata. Pertanto si ribadisce la richiesta già effettuata con nota prot. 1333 del 4/08/2015.

- *Nota della Regione Puglia – Servizio Urbanistica – prot. A00 079/8937 in data 24/11/2015 acquisita al prot. C.le n. 29706 del 24.11.2015 ore 13.26, con la quale si comunica:*

Si riscontra la nota n.27840 del 05.11.2015 con la quale codesto SUAP ha indetto una Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.8 della L.R. n.44/12 e art.6.1f del R.R. n.18/2013 per il giorno 24.11.2015 avente ad oggetto la proposta progettuale, in variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 DPR n.160/2010, per la realizzazione di un'attività di ristorazione mediante cambio di destinazione d'uso e ampliamento di edifici agricoli esistenti in loc. Pietrafitta, interessando un lotto di mq. 5.540 tipizzato dal P.d.F. vigente zona Agricola di tipo B2 .

In merito alla proposta progettuale in questione, questa Sezione ritiene preliminarmente alle valutazioni di merito, urbanistiche e paesaggistiche, necessario che codesto SUAP in quanto amministrazione procedente fornisca integrazioni e chiarimenti tecnici, con riferimento alla coerenza interna della proposta progettuale e alla legittimità della struttura realizzata.

In primis non appare univocamente individuata la superficie territoriale interessata dalla variante urbanistica né l'ampliamento volumetrico previsto. nella Relazione Tecnica si indica una superficie asservita di mq. 3.580, mentre nella "tav. 1 agg. Bis" viene indicata una superficie di mq. 5.540; nella stessa Relazione si afferma che "nessuna nuova costruzione è prevista in quanto trattasi di riconversione di spazi esistenti, ad eccezione di una piccola porzione di fabbricato da adibire a servizi" laddove a fronte di una volumetria realizzata in base agli atti autorizzativi (p.a c. n.319/2009 – n.71/2011 – scia n.123/2011) di mc. 911, si rileva una volumetria di progetto pari a mc. 4.763,18. Non risulta inoltre chiaro come siano state considerate le volumetrie riferibili ai porticati. Sul punto giova ricordare che la giurisprudenza considera le tettoie e porticati volume edilizio in quanto in materia urbanistico edilizia il presupposto per l'esistenza di un volume edilizio è costituito dalla costruzione di almeno un piano di base coperto e due superfici verticali contigue.

Inoltre, si rileva la contraddittorietà tra gli elaborati tecnici prodotti, laddove nelle tav. 3 (seminterrato) e tavola 4 (piano terra) non viene indicata alcuna superficie residenziale, mentre nella tav. 1 – quadro parametrico – viene indicata una volumetria residenziale realizzata di mc. 548,06, e una volumetria di progetto di mc. 2.242,85 al p. seminterrato di residenza e deposito senza distinzione tra le stesse destinazioni.

- *Stante a quanto sopra questa sezione non è nelle condizioni di poter esprimere alcuna valutazione in merito.*
- *Nota della Regione Puglia – Ufficio Pianificazione della mobilità e dei trasporti – prot. A00_148/0003029 del 27.11.2015 acquisita al prot. C.le n. 30202 del 30/11/15 ore 10.18, con la quale si ribadisce che gli interventi previsti non presentano interferenze con atti di programmazione/pianificazione di competenza e nello specifico rispetto al Piano Regionale dei Trasporti di cui alla L.R. n.16 del 23/giugno2008 e dal relativo Piano Operativo di Attuazione 2009-2013.*
- *Nota dell'Autorità Idrica Pugliese – prot. 2995 del 30/07/2015 già acquisita al prot. C.le n. 19428 del 3/08/2015, e ritrasmessa dalla stessa autorità in data 24.11.2015 prot. 29604 con la quale si esprime nulla osta per l'intervento proposto con la prescrizione che deve essere verificata la compatibilità delle infrastrutture interessate di acquedotto e fognatura – depurazione, avvalendosi delle necessarie consultazioni del gestore AQP S.p.A.;*
- *Nota della Provincia di Brindisi – Servizio Ambiente ed ecologia prot. 57154 del 23.11.2015 acquisita al prot. C.le n. 29715 del 24.11.2015 ore 13.47, ove si comunica che già con precedente nota in data 6/08/2015 prot. 40599, lo stesso servizio faceva richiesta di documentazione integrativa al fine di emettere il parere di competenza;*

Dato atto che la nota della provincia inviata mezzo PEC in data 6./08/2015 è stata acquisita al prot.c.le n. 19904 ore 9.53 in data 7.08.2015 e pertanto erroneamente non era stata riportata nel verbale del 7/08/2015.

Atteso che con la stessa nota la provincia comunicava quanto segue:

Dalla documentazione visionabile sul sito del Comune di Carovigno si evince che il progetto interessa un terreno distinto in catasto terreni sul Fg. 39 - mappali 92, 610 e 893, ubicato nei pressi del centro abitato, sul quale risulta già realizzato un fabbricato a destinazione agricola (attualmente allo stato rustico). Il proponente intende ampliare la struttura esistente al fine di convertire la stessa ad attività di ristorazione. A seguito degli interventi in questione si avrebbe che la volumetria dagli attuali 911.25 mc verrebbe portata a 4.763.18 mc mentre la superficie coperta verrebbe portata dagli attuali 1080.22 mq a 1960.85 mq. Come desumibile dal rapporto ambientale gli scarichi delle acque reflue affluiranno tramite condotte a norma all'impianto fognante cittadino.

Tanto premesso al fine di consentire al Servizio scrivente di esprimere il parere di competenza il proponente dovrà integrare la documentazione con gli elementi di seguito indicati:

- relazione tecnica con annessi elaborati grafici relativi al sistema di raccolta, trattamento e scarico delle acque meteoriche in attuazione di quanto disposto dal Regolamento Regionale n. 26 del 09 dicembre 2013 *"Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia"* (attuazione dell'art. 113 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.);
- dichiarazione di disponibilità preventiva dell'Acquedotto Pugliese allo scarico dei reflui rivenienti dal complesso in questione,
- relazione di adeguamento del progetto a tutto quanto previsto dal PPTR, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015.

Si rappresenta quindi che, allo stato attuale, questo Servizio ritiene che la variante di cui in oggetto debba essere sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica.

DISCUSSIONE

Prende la parola il geom. Roberto Convertini in qualità di Responsabile dell'Area Ambiente e SUAP comprendente l'ufficio Paesaggio di questo Ente ed espone le seguenti considerazioni (RUP):

- 1) In **relazione** alla carenza della documentazione evidenziate dall'Autorità di Bacino della Puglia, si ritiene doveroso accogliere la richiesta di integrazione ivi formulata, e conseguentemente invitare il proponente ad integrare elaborato shape file georiferito in UTM WGS 84 dell'area d'intervento.
- 2) In relazione alla nota della Regione Puglia – Servizio Urbanistica, con la quale si richiedono a questo SUAP chiarimenti tecnici, si ritiene che dette integrazioni di carattere progettuale ed urbanistico, debbano essere integrate dal proponente mediante una relazione dettagliata che descriva la consistenza dell'immobile nello stato di fatto e di progetto già approvato ai fini del rilascio di Permesso di Costruire per la destinazione agricola in atto, nonché descriva le modifiche che si intendono realizzare per la futura e conseguente destinazione produttiva oggetto del presente procedimento di verifica preliminare di assoggettabilità e art. 8 del DPR 160/2010;
- 3) In relazione alla nota della Provincia di Brindisi – Servizio Ambiente ed ecologia si ritiene che il proponente debba integrare/verificare la documentazione mancante in relazione alle criticità esposte dalla Provincia, al fine di acquisire il parere di competenza;

Alle ore 14.00, conclusasi la discussione tra i partecipanti ai lavori della presente conferenza, e non essendo pervenuti ulteriori pareri da riportare nel presente verbale.

Atteso che i lavori della presente conferenza non possono concludersi in assenza delle valutazioni definitive dei SCMA individuati, ancorché in assenza delle specifiche integrazioni progettuali richieste nei pareri sopra citati, il RUP, sentiti i partecipanti, sospende i lavori della stessa invitando il proponente ad integrare **entro 30 giorni** la documentazione richiesta.

Si da atto che i lavori della Conferenza vengono rinviati a data da destinarsi, previo apposito invito da trasmettere a cura del presente Ente competente.

Del presente verbale viene data comunicazione a tutti i SICMA individuati ed al proponente,

mediante trasmissione mezzo PEC e pubblicazione sul sito web del Comune di Carovigno nella sezione amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio, raggiungibile dal seguente link: <http://www.comune.carovigno.br.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio>.

Letto approvato e sottoscritto come segue:

Il Responsabile dell'Area Urbanistica e LL.PP;
F.to Arch. Vito Nicola Sacchi

il Responsabile dell'Area Ambiente e SUAP. (RUP)
F.to Geom. Roberto Convertini